

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num. Delibera: 126 Data: 07/08/2019	Oggetto: MODIFICA AL SISTEMA DI GRADUAZIONE, NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018) APPROVATO CON DELIBERA GC N. 82/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette, del mese di agosto alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

SPINELLI Domenica	Sindaco	P	
UGOLINI Gianluca	Vice Sindaco	P	
BIANCHI Roberto	Assessore	P	
BOSCHETTI Beatrice	Assessore		A
PAZZAGLIA Anna	Assessore	P	
SANTONI Giulia	Assessore		A

Partecipa il Segretario Comunale Ugo Castelli.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti siano in numero legale, assume la Presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO:
MODIFICA AL SISTEMA DI GRADUAZIONE, NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE (ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018) APPROVATO CON DELIBERA
GC N. 82/2019**

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che il CCNL del personale comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 e, in particolare, l'art. 13 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali richiedenti elevata competenza specialistica;

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che l'art. 15 comma 2 del suddetto contratto stabilisce che il nuovo importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 per le categorie D e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 82 in data 17/05/2019 con la quale sono stati approvati i criteri per la pesatura delle posizioni organizzative in attuazione dell'art. 14 del CCNL 21/05/2018;

VISTA la mail del 9 luglio 2019, acquisita al protocollo al n. 14408 del 10/07/2019, con la quale il nucleo di valutazione dell'ente propone, vista l'esiguità delle posizioni organizzative dell'ente, di modificare l'art. 5 del Regolamento prevedendo un collegamento di retribuzione "puntuale" ancorato al singolo punteggio finale acquisito da ciascuna posizione, eliminando pertanto la previsione delle 4 fasce attualmente prevista.

RITENUTO di accogliere la proposta avanzata dal nucleo di valutazione, in quanto ritenuta più rispondente all'esigenza di differenziare e valorizzare le singole posizioni organizzative rendendo più diretto il collegamento tra la pesatura della posizione stessa e la retribuzione di posizione e pertanto di modificare l'art. 5 dei *Criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa* approvati con delibera GC 82/2019 come di seguito indicato:

ART.5 Collegamento con la retribuzione di posizione

Ai fini del collegamento tra la graduazione e la retribuzione di posizione, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali si stabiliscono le seguenti modalità di calcolo della retribuzione di posizione organizzativa:

valore complessivo stanziato per le posizioni organizzative al netto della parte destinata al risultato = valore punto
somma dei punteggi delle schede di valutazione delle posizioni organizzative

Per quantificare l'importo della retribuzione di posizione organizzativa si moltiplica il valore punto per il punteggio individuale:

retribuzione di posizione = valore punto x punteggio scheda

Per la definizione del peso di ciascuna posizione viene utilizzata la scheda "allegato A)", nella quale sono riportati in sintesi tutti i suddetti elementi.

VISTI i "Criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa" modificati nei termini sopra indicati, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che detti criteri sono stati preventivamente trasmessi alle OO.SS. e alla RSU interna in data 01/08/2019 e sono stati oggetto di confronto con le OO.SS. (art. 5, comma 3, lett. d) e e), del CCNL) in data 06/08/2019;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

Per tutto quanto sopra indicato,

PROPONE

1. per le motivazioni in premessa espone che si intendono di seguito riportate, di modificare l'art. 5 dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa (art. 14 del CCNL 21 maggio 2018), nonché i criteri per la graduazione dell'indennità di posizione da assegnare alle posizioni organizzative, come di seguito indicato:

ART.5 Collegamento con la retribuzione di posizione

Ai fini del collegamento tra la graduazione e la retribuzione di posizione, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali si stabiliscono le seguenti modalità di calcolo della retribuzione di posizione organizzativa:

valore complessivo stanziato per le posizioni organizzative al netto della parte destinata al risultato = valore punto
somma dei punteggi delle schede di valutazione delle posizioni organizzative

Per quantificare l'importo della retribuzione di posizione organizzativa si moltiplica il valore punto per il punteggio individuale:

retribuzione di posizione = valore punto x punteggio scheda

Per la definizione del peso di ciascuna posizione viene utilizzata la scheda "allegato A)", nella quale sono riportati in sintesi tutti i suddetti elementi.

2. di disporre che la modifica sarà applicata con effetto retroattivo dal 21 maggio 2019;
3. di approvare, conseguentemente a quanto disposto al punto 1, i nuovi *“Criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa”* che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - a. alle OOSS e alla RSU interna;
 - b. al nucleo di valutazione.

La seduta è stata validamente costituita alle ore 12,00

Presenti in aula n. 4

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 06.08.2019;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

1. Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 06.08.2019 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott. ssa Elena Masini;
2. Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 06.08.2019 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

di approvare, per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 126 DEL 07/08/2019

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.



COMUNE DI CORIANO (Rn)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(art. 14, CCNL 21/05/2018)

Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 82 in data 17/05/2019
Modificato con delibera della Giunta Comunale n. in data 07/08/2019

PARTE PRIMA – ISTITUZIONE E PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1

Istituzione delle posizioni organizzative

La Giunta Comunale istituisce, nell'ambito del modello organizzativo adottato nonché delle previsioni contenute nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e su proposta del Sindaco, le posizioni organizzative per la direzione delle strutture di vertice dell'organizzazione.

La Giunta Comunale modifica o revoca le posizioni organizzative istituite, su proposta del Sindaco, in particolare per apportare miglioramenti al modello organizzativo, costantemente adattato e orientato al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione attraverso la gestione improntata a obiettivi di efficienza ed efficacia.

Presupposto dell'istituzione delle posizioni organizzative è l'assegnazione di un maggior livello di responsabilità di risultato rispetto al personale inquadrato nella stessa categoria contrattuale, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Alla posizione organizzativa sono attribuite le attività nell'ambito gestionale di competenza e parte degli obiettivi di PDO, con incarico del Sindaco, oltre alle funzioni già previste nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 2

Graduazione delle posizioni organizzative

Il Nucleo di valutazione, sentito il Segretario, con riferimento alle linee di attività gestite, propone la graduazione delle posizioni organizzative. Il Sindaco condivide la proposta che sottopone poi alla Giunta Comunale per l'approvazione.

La graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL vigente. A tal fine sono utilizzati fattori che consentono di valorizzare la responsabilità, in particolare sotto il profilo della complessità organizzativa e procedimentale, avendo a riferimento le linee di attività gestite dalla posizione organizzativa.

Art. 3 - Gli elementi di valutazione

La valutazione della posizione si articola nei seguenti fattori:

1. **Complessità Organizzativa:** concerne la complessità derivante dalla gestione delle risorse umane gestite e dalla complessità e trasversalità dalla posizione in riferimento alle relazioni gestite con soggetti interni ed esterni, nonché il grado di conoscenza professionale che la posizione richiede;
2. **Complessità procedimentale e/o di progetto:** misurabile in riferimento al grado di rischio e responsabilità assunte, alla discrezionalità dei processi decisionali gestiti, alla quantità ed eterogeneità di funzioni, prodotti e/o procedimenti complessi riferibili direttamente alla PO, al grado di attività pianificatoria connessa alla gestione della PO;
3. **Rilevanza Strategica:** si valuta in riferimento all'impatto dell'azione della PO rispetto alle linee di mandato dell'Amministrazione
4. **Complessità decisionale:** si valuta il livello di discrezionalità tecnica del ruolo nell'ambito di obiettivi, indirizzi, direttive.

Art. 4 - I parametri di valutazione

Al fine di consentire una puntuale valutazione delle caratteristiche della posizione i fattori di valutazione sono stati scomposti in parametri.

Fattore 1 - Complessità organizzativa (punteggio massimo 18 punti):

PARAMETRI	DESCRIZIONE	INDICATORI	PUNTI
Risorse umane gestite	<i>Si valuta in riferimento alla numerosità delle risorse umane gestite e alla complessità della gestione delle stesse, intesa come la presenza di professionalità diversificate che richiedono un approccio manageriale differenziato</i>	fino a 2	2
		da 3 a 5	3
		oltre 6	4
		complessità risorse gestite	fino a 2
Livello cognitivo ed applicativo delle conoscenze necessarie per gli adempimenti	<i>Esprime il grado di conoscenza professionale che la posizione richiede per l'assolvimento delle funzioni</i>	bassa (conoscenza monodisciplinare)	2
		media (conoscenza multidisciplinare di modesto spettro)	4
		alta (conoscenza multidisciplinare di ampio spettro)	6
Articolazione delle relazioni gestite e trasversalità della posizione	<i>Si valuta in riferimento alla numerosità, tipologie, frequenza e problematicità delle relazioni gestite dalla posizione sia internamente che esternamente all'ente</i>	bassa	1
		media	3
		alta	6

Fattore 2 - Complessità procedimentale (punteggio massimo 28 punti):

PARAMETRI	DESCRIZIONE	INDICATORI	PUNTI
Eterogeneità delle funzioni gestite	<i>Si valuta in riferimento all'esercizio di funzioni plurime non omogenee fra loro</i>	bassa	2
		media	3
		alta	5
Esercizio di funzioni di controllo su servizi esternalizzati	<i>Si valuta in riferimento alla numerosità, articolazione e tipologia di servizi esternalizzati rispetto ai quali la posizione è chiamata ad esercitare funzioni di controllo</i>	bassa	2
		media	3
		alta	5
Responsabilità formale	<i>Si valuta in riferimento al rischio connesso all'esercizio delle funzioni assegnate in termini di responsabilità amministrativa, civile e penale (punteggi cumulabili)</i>	Amministrativa	
		bassa	2
		media	3
		alta	4
		Civile	
		bassa	2
		media	3
		alta	4
		Penale	
bassa	2		
Responsabilità gestionale	<i>Si valuta in riferimento alla dimensione e alla discrezionalità dei processi gestionali e dei procedimenti assunti direttamente dalla PO</i>	bassa	2
		media	4
		alta	6

Fattore 3 - Rilevanza strategica (punteggio massimo 18 punti)

PARAMETRI	DESCRIZIONE	INDICATORI	PUNTI
Livello di strategicità della posizione rispetto agli obiettivi di mandato	<i>Si valuta in riferimento al coinvolgimento diretto della posizione rispetto alla realizzazione degli obiettivi strategici di mandato inseriti nel DUP e alla rilevanza strategica degli stessi per l'amministrazione</i>	bassa	fino a 8
		media	fino a 13
		alta	fino a 18

Fattore 4 – Complessità decisionale (punteggio massimo 16 punti)

PARAMETRI	DESCRIZIONE	INDICATORI	PUNTI
Raggio di autonoma determinazione della posizione	<i>Esprime il livello di discrezionalità tecnica propria del ruolo in termini di spazi decisionali nell'ambito di obiettivi, direttive, indirizzi</i>	bassa	3
		media	8
		alta	16

Art. 5 Collegamento con la retribuzione di posizione

Ai fini del collegamento tra la graduazione e la retribuzione di posizione, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali si stabiliscono le seguenti modalità di calcolo della retribuzione di posizione organizzativa:

$$\frac{\text{valore complessivo stanziato per le posizioni organizzative al netto della parte destinata al risultato}}{\text{somma dei punteggi delle schede di valutazione delle posizioni organizzative}} = \text{valore punto}$$

Per quantificare l'importo della retribuzione di posizione organizzativa si moltiplica il valore punto per il punteggio individuale:

retribuzione di posizione = *valore punto x punteggio scheda*

Per la definizione del peso di ciascuna posizione viene utilizzata la scheda "allegato A)", nella quale sono riportati in sintesi tutti i suddetti elementi.

PARTE SECONDA – CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Art. 6

Requisiti per l'attribuzione dell'incarico di responsabile

L'attribuzione dell'incarico di responsabile di posizione organizzativa avviene sulla base dei requisiti professionali predeterminati e valutati per ciascuna posizione organizzativa.

I requisiti professionali, coerenti con le capacità necessarie a gestire le attività assegnate alla posizione organizzativa sono correlati, sostanzialmente, alle esperienze formative e di servizio nonché al potenziale, sono diversificati in relazione alla natura e caratteristiche del programma da realizzare.

Relativamente a posizioni di **direzione di unità organizzativa di particolare complessità, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa** sono utilizzati, tra i seguenti, quei **requisiti** ritenuti idonei ad individuare la professionalità adeguata.

Generali

- a) per i neo-assunti, superamento del periodo di prova;
- b) inquadramento nella categoria D;
- c) non aver riportato sanzioni disciplinari, escluso il rimprovero verbale, nel triennio precedente;
- d) non aver riportato la valutazione della prestazione con punteggio inferiore al 70% del massimo attribuibile nell'ultimo triennio;

Formazione professionale, in particolare derivante da:

- a) titolo di studio;
- b) specializzazioni;
- c) formazione ulteriore;

Esperienza di lavoro

- a) direzione di strutture organizzative autonome;
- b) gestione di risorse;
- c) tipologia di attività gestite;

Potenziale

- a) capacità di conseguire i risultati;
- b) attitudine a ruoli di gestione, come si evince in particolare dai comportamenti organizzativi;
- c) orientamento all'innovazione e al miglioramento del lavoro in generale;
- d) capacità decisionali;
- e) propensione all'assunzione di responsabilità.

Art. 7
Attribuzione dell'incarico di responsabile

Il Sindaco attribuisce motivatamente l'incarico di responsabile della posizione organizzativa attraverso un proprio decreto, in cui viene individuata la durata dello stesso, nei limiti previsti dal CCNL 21/05/2018 e s.m. e i..

Per la disciplina delle sostituzioni e delle attribuzioni di incarichi ad interim si rimanda all'art. 14 del Regolamento degli uffici e dei servizi.

Art. 8
Revoca dell'incarico di responsabile

A seguito di valutazione negativa, con riferimento ai risultati e alla prestazione distintamente/unitariamente considerati, nella misura inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile, il Sindaco revoca l'incarico attribuito con atto formale e motivato.

Compete ai soggetti che hanno costituito la posizione organizzativa e attribuito l'incarico valutare se permangono le condizioni per l'attribuzione dell'incarico ad altro dipendente ovvero se modificare o sopprimere la posizione organizzativa.

La revoca dell'incarico, sempre con atto formale e motivato, può avvenire anche in relazione a provvedimenti della Giunta Comunale funzionali a modifiche organizzative.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Permangono in capo al dipendente le funzioni della categoria e profilo professionale di appartenenza.

COMUNE DI CORIANO**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Posizione Organizzativa Area _____

FATTORI	PARAMETRI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
1. COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA (MAX 18 PUNTI)	Risorse umane gestite	fino a 2	2		
		da 3 a 5	3		
		oltre 6	4		
	Livello cognitivo ed applicativo delle conoscenze necessarie per gli adempimenti	complessità risorse gestite	fino a 2		
		Conoscenza monodisciplinare	2		
		Conoscenza multidisciplinare di modesto spettro	4		
	Articolazione delle relazioni gestite e trasversalità della posizione	Conoscenza multidisciplinare di ampio spettro	6		
		bassa	1		
		media	3		
			alta	6	
TOTALE FATTORE 1 - COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA					
2. COMPLESSITA' PROCEDIMENTALE (MAX 28 PUNTI)	Eterogeneità delle funzioni gestite	bassa	2		
		media	3		
		alta	5		
	Esercizio di funzioni di controllo su servizi esternalizzati	bassa	2		
		media	3		
		alta	5		
	Responsabilità formale (punteggi cumulabili)	Amministrativa	bassa	2	
			media	3	
			alta	4	
		Civile	bassa	2	
			media	3	
			alta	4	
		Penale	bassa	2	
			media	3	
			alta	4	
		Responsabilità gestionale	bassa	2	
			media	4	
			alta	6	
	TOTALE FATTORE 2 – COMPLESSITA' PROCEDIMENTALE				
	3. RILEVANZA STRATEGICA (MAX 18 PUNTI)	Livello di strategicità della posizione rispetto agli obiettivi di mandato	bassa	fino a 8	
media			fino a 13		
alta			fino a 18		
TOTALE FATTORE 3 – RILEVANZA STRATEGICA					
4. COMPLESSITA' DECISIONALE (MAX 16 PUNTI)	Raggio di autonomia determinazione della posizione	bassa	3		
		media	8		
		alta	16		
TOTALE FATTORE 4 – COMPLESSITA' DECISIONALE					
TOTALE SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE					

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 135 del 06/08/2019

Delibera nr. 126 del 07/08/2019

Deliberazione G.C. ad oggetto:

MODIFICA AL SISTEMA DI GRADUAZIONE, NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE
(ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018) APPROVATO CON DELIBERA GC N. 82/2019

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 06.08.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Proposta nr. 135 del 06/08/2019

Delibera nr. 126 del 07/08/2019

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

MODIFICA AL SISTEMA DI GRADUAZIONE, NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018) APPROVATO CON DELIBERA GC N. 82/2019

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 06.08.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Elena MASINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 126 del 07/08/2019

OGGETTO:

MODIFICA AL SISTEMA DI GRADUAZIONE, NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ARTT. 13, 14 E 15 DEL CCNL 21/05/2018) APPROVATO CON DELIBERA GC N. 82/2019

Letto e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
SPINELLI DOMENICA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
CASTELLI UGO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).